

MEDIOBANCA

Relazione trimestrale

(30 settembre 2002)

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € 389.274.707,50 VERSATO - RISERVE € 3.188,8 MILIONI
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE.
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

Relazione trimestrale

(30 settembre 2002)

www.mediobanca.it

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO MEDIOBANCA

La gestione ordinaria salda con un utile di € 104,3 milioni, in aumento del 35% rispetto all'anno precedente grazie soprattutto al concorso delle commissioni, pressoché raddoppiate (da € 28,5 a € 54 milioni) malgrado il perdurante ristagno delle attività di *investment banking*. Il negativo andamento dei mercati ha tuttavia fortemente condizionato il risultato contabile del primo trimestre, che chiude con un saldo negativo di € 346,3 milioni, avendo portato a carico del conto economico € 375,1 milioni di allineamenti sul portafoglio titoli quotati (azionari ed obbligazionari). Dopo tali allineamenti, il portafoglio titoli presenta ai corsi di fine settembre una plusvalenza netta di € 1.575,4 milioni che sale a € 2.067,1 milioni alle quotazioni correnti. Nel corrispondente periodo dello scorso esercizio l'utile era stato di € 347,9 milioni, dopo aver registrato da un lato la plusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione Montedison (€ 428,6 milioni) e dall'altro allineamenti di portafoglio per € 99,6 milioni.

L'ulteriore peggioramento dei mercati borsistici, con quotazioni che a fine settembre si collocavano ad un livello inferiore di circa il 15% rispetto a quelle già depresse di fine giugno, ha prudenzialmente suggerito – quale parametro di riferimento per il calcolo degli allineamenti sul portafoglio azionario – di riferirsi anche per la scadenza trimestrale ai prezzi di fine periodo, anziché a quelli medi del semestre aprile - settembre, che avrebbero comportato l'iscrizione di riprese di valore nette per € 30 milioni circa. Alle quotazioni correnti tali allineamenti si sono nel frattempo ridotti da € 348 milioni a € 286 milioni.

Il risultato del periodo non può essere ovviamente esteso al semestre o all'intero esercizio, tenendo presente sia il non prevedibile andamento dei mercati, sia l'importante quota di ricavi – rappresentata da dividendi stimabili in oltre € 100 milioni – che viene incassata nel bimestre maggio - giugno.

Quanto alle altre partite straordinarie, le rettifiche sul portafoglio finanziamenti, che presentano una riduzione del 27%, restano sempre concentrate nelle aree del *credito alle famiglie*, del *factoring* e marginalmente del *leasing*.

* * *

Le variazioni dei principali aggregati patrimoniali segnalano:

- la crescita della **provvista** per € 1,2 miliardi. I movimenti del periodo registrano l'aumento della raccolta cartolare (€ 1,5 miliardi), la riduzione dei depositi e dei conti correnti (€ 119 milioni) ed un minor ricorso ai corrispondenti bancari (€ 189 milioni). *Mediobanca International* concorre all'aggregato per € 3.121,6 milioni (€ 3.148,9 milioni al 30 giugno);
- la diminuzione degli **impieghi con la clientela** (da € 17.154,2 milioni a € 16.501,4 milioni) interamente riferibile al portafoglio crediti della Capogruppo. Le consistenze a fine settembre sono costituite per il 70% da finanziamenti *corporate*, per il 18% dal *leasing* e per il 12% dal *credito al consumo*. Le posizioni rilevanti ai fini della concentrazione dei rischi (superiori cioè al 10% del patrimonio di vigilanza consolidato) erano in numero di dieci e ammontavano – secondo i coefficienti di ponderazione ammessi – complessivi € 11.617,4 milioni, pari al 23,3% del limite globale di € 49.816 milioni. Tutte le posizioni tranne una – di cui è previsto il rientro a fine anno – erano contenute entro la soglia individuale consentita;
- la riduzione di € 219,2 milioni dei **titoli d'investimento**, che riflette i predetti allineamenti;
- l'incremento di € 1.847,9 milioni degli **impieghi di tesoreria**, tenuto conto dell'apporto netto delle operazioni in pronti contro termine. La voce include € 2.075,2 milioni di liquidità nonché € 5.387,2 milioni di titoli che hanno formato oggetto di svalutazioni nette per € 27 milioni. Dopo tali rettifiche, il portafoglio presenta, ai corsi del 25 ottobre, una plusvalenza di € 21,3 milioni, cui si aggiungono € 29 milioni per plusvalenze inesprese su contratti derivati che come d'uso vengono contabilizzate solo al momento del realizzo.

* * *

La Situazione patrimoniale e il Conto economico consolidati sono riportati in appresso secondo i consueti schemi di riclassificazione:

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	30 settembre 2001	30 giugno 2002	30 settembre 2002
	(milioni di Euro)		
Attivo			
Impieghi di tesoreria	6.022,-	5.614,5	7.462,4
Finanziamenti e anticipazioni	16.263,6	17.154,2	16.501,4
Titoli d'investimento	3.103,2	3.351,5	3.132,3
Immobilizzazioni immateriali	1,4	1,9	1,8
Immobilizzi tecnici netti	66,4	126,2	126,1
Altre attività	1.978,8	2.026,5	1.960,9
Totale attivo	<u>27.435,4</u>	<u>28.274,8</u>	<u>29.184,9</u>
Passivo			
Provvista	19.467,9	20.511,3	21.721,6
Fondi rischi ed oneri	377,8	338,6	344,1
Fondo consolidamento rischi ed oneri futuri	6,4	5,8	5,9
Altre voci del passivo	2.699,4	2.390,3	2.544,9
Fondi rischi su crediti	13,4	13,4	13,4
Patrimonio di pertinenza di terzi	52,8	53,6	55,9
Mezzi propri	4.469,8	4.706,7	4.845,4
Risultato economico	347,9 ⁽¹⁾	255,1	(346,3) ⁽¹⁾
Totale passivo	<u>27.435,4</u>	<u>28.274,8</u>	<u>29.184,9</u>

(1) Al lordo di imposte.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	1-7-01/30-9-01	1-7-01/30-6-02	1-7-02/30-9-02
	(3 mesi)	(12 mesi)	(3 mesi)
		(milioni di Euro)	
Margine di interesse	109,3	550,4	115,6
<i>di cui: dividendi</i>	0,3	128,8	0,1
Commissioni attive nette e altri proventi	28,5	177,6	54,-
Costi di struttura e oneri diversi di gestione ..	(60,5)	(283,9)	(65,3)
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE ORDINARIA	77,3	444,1	104,3
Utili (perdite) netti da realizzo titoli d'investimento	432,4	463,7	(13,4)
Minusvalenze nette su titoli e partecipazioni	(99,6)	(535,9)	(375,1)
Utili (perdite) su cambi e da valorizzazione di contratti derivati ⁽¹⁾	(45,-)	(18,6)	(45,5)
Svalutazioni nette di crediti	(11,1)	(46,8)	(8,1)
Eccedenza netta su fondo imposte	—	6,8	—
Perdite sulle partecipazioni valutate al pa- trimonio netto	—	(5,1)	—
RISULTATO AL LORDO DI IMPOSTE E ACCANTONAMENTI	354,-	308,2	(337,8)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(1,7)	(13,3)	(4,7)
Ammortamenti anticipati	(0,6)	(3,6)	(0,6)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(3,8)	(7,-)	(3,2)
RISULTATO ECONOMICO AL LORDO DELLE IMPOSTE	347,9	284,3	(346,3)
Accantonamento per imposte sul reddito e sul patrimonio	—	(29,2)	—
UTILE NETTO	—	255,1	—

(1) Fronteggiati da plusvalenze inesprese, rispettivamente per € 23, € 14,4 ed € 31,3 milioni.

* * *

Diamo nel seguito alcune informazioni sulle principali società del Gruppo:

Mediobanca

Chiude i primi tre mesi con una perdita, ante imposte e accantonamenti, di € 350,8 milioni (contro un utile di € 336,7 milioni al 30 settembre 2001), dopo allineamenti sul portafoglio titoli per € 375,7 milioni (€ 97,5 milioni) calcolati per le azioni quotate sui corsi puntuali di fine periodo. Il risultato lordo della gestione ordinaria cresce da € 38,1 a € 71,1 milioni per il maggior apporto della tesoreria e della voce commissioni nette ed altri proventi.

La provvista –inclusi gli affidamenti da banche e i Fondi BEI –aumenta nel trimestre di circa 1 miliardo di euro; i finanziamenti e le anticipazioni diminuiscono di € 910,6 milioni; conseguentemente, le disponibilità si incrementano di € 2 miliardi, incluso l'apporto delle operazioni in pronti contro termine e del saldo delle altre voci di bilancio.

I titoli di investimento diminuiscono di € 302,1 milioni, principalmente per i riferiti allineamenti (€ 348,1 milioni). Il saldo include il ripristino del possesso Ferrari nella misura del 21,5% su indicazione di Banca d'Italia che ha ritenuto di assimilare nella sostanza ad un pronti contro termine passivo l'operazione effettuata dall'Istituto nel mese di settembre volta a ricondurre al 15% il possesso nella casa automobilistica modenese. È intendimento dell'Istituto raggiungere questo obiettivo.

Le minusvalenze hanno riguardato le seguenti partite:

<i>Commerzbank</i>	€	74,4 milioni
<i>Intesa BCI</i>	»	70,1 »
<i>La Fondiaria Assicurazioni</i>	»	54,4 »
<i>Olivetti</i>	»	40,4 »
<i>Mediolanum</i>	»	29,1 »
<i>Capitalia</i>	»	23,- »
<i>Finmeccanica</i>	»	22,- »
<i>Allianz</i>	»	7,2 »
<i>Pirelli & C. ordinarie</i>	»	6,1 »
<i>Obbligazioni Olivetti 1,5% convertibili 2010</i> ..	»	5,8 »
<i>Altri</i>	»	15,6 »
	€	<u>348,1 milioni</u>

Compass

Chiude i primi tre mesi dell'esercizio con un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, perdite su titoli, riprese nette di partecipazioni nonché rettifiche di valore su crediti) di € 17,9 milioni (€ 16,4 milioni); i finanziamenti alla clientela salgono del 3,3% rispetto al 30 giugno.

SelmaBipiemme Leasing

Presenta un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti ed altri accantonamenti) di € 8,3 milioni nei primi tre mesi dell'esercizio (€ 5,4 milioni); i tassi di sviluppo dell'attività si misurano nell'1% rispetto al 30 giugno.

Palladio Leasing

I primi tre mesi dell'esercizio saldano con un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti ed altri accantonamenti) di € 3,5 milioni (€ 3,3 milioni); il valore netto dei beni in

locazione o in attesa di locazione è cresciuto dell'1,5% rispetto al 30 giugno.

Teleleasing

Nel primo trimestre dell'esercizio il risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti ed altri accantonamenti) è di € 6,5 milioni (€ 4 milioni); il valore netto dei beni in locazione od in attesa di locazione è diminuito del 2,1% rispetto al 30 giugno.

Micos Banca

Registra un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti e altri accantonamenti) di € 1,5 milioni (€ 604 mila); i finanziamenti alla clientela aumentano del 9% rispetto al 30 giugno.

MB Finstrutture - Intersomer

Chiude i tre mesi con un risultato ante imposte e accantonamenti di € 198 mila (€ 716 mila). Gli impieghi si riducono del 3,4% rispetto al 30 giugno scorso.

Spafid

Chiude i tre mesi con risultato (ante imposte e svalutazioni nette di titoli) di € 459 mila (€ 351 mila). I titoli e valori in amministrazione fiduciaria ammontano a € 1.532,1 milioni (€ 1.318,4 milioni al 30 giugno scorso).

Mediobanca International

Salda con un utile di 2,3 milioni di dollari (308 mila dollari). La raccolta complessiva è pari a 3.078 milioni di dollari (3.141 milioni lo scorso 30 giugno).

* * *

Fatti di rilievo

Lo scorso 11 ottobre l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato:

- che non vi è luogo a procedere in relazione all'operazione di fusione tra *SAI* e *Fondiaria*;
- l'avvio di una nuova istruttoria nei confronti di *Mediobanca*, di *Premafin Finanziaria*, di *SAI* e di *Fondiaria* volta a verificare l'esistenza di una posizione di controllo dell'Istituto su *Generali* e sulla società risultante dalla progettata fusione tra *SAI* e *Fondiaria*.

* * *

Prevedibile andamento della gestione

L'andamento del margine di interesse non dovrebbe discostarsi significativamente da quello osservato nello scorso esercizio. Resta confermato che la congiuntura dei mercati continua a rendere di difficile previsione sia i risultati della negoziazione titoli, sia il flusso delle commissioni relative all'attività di *investment banking*, sia infine l'entità degli allineamenti del portafoglio titoli.

Milano, 28 ottobre 2002

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Illustrazione dei metodi di consolidamento e dei criteri di valutazione

La situazione patrimoniale ed il conto economico al 30 settembre 2002 sono stati redatti su base consolidata ed in forma riclassificata coerentemente con quelli contenuti nel bilancio al 30 giugno 2002 e nella relazione trimestrale al 30 settembre 2001.

Area di consolidamento

La situazione consolidata al 30 settembre include quelle della Capogruppo e delle società direttamente o indirettamente controllate che svolgono attività creditizia e finanziaria, o comunque esercitano in via esclusiva o principale un'attività strumentale a quella dell'Istituto o delle predette controllate; le restanti partecipazioni rilevanti sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Metodi di consolidamento

Il consolidamento è stato effettuato mediante assunzione dei proventi, degli oneri, delle attività e delle passività dell'impresa controllata, contro il contestuale annullamento del suo valore di carico e delle partite infragruppo.

Le differenze nette emerse al 30 giugno 1994, in fase di primo consolidamento, sono state imputate alla voce *Differenze negative di consolidamento* e non sono state attribuite a elementi dell'attivo differenze positive di consolidamento.

La quota di patrimonio netto e di risultato di esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza è iscritta alla specifica voce *Patrimonio di pertinenza di terzi*.

Situazioni in valuta

Le situazioni delle società controllate redatte in una divisa diversa dall'Euro sono convertite utilizzando il cambio di fine periodo. Le differenze di cambio emerse rispetto al patrimonio netto determinato in fase di primo consolidamento sono contabilizzate tra le *Altre riserve*.

Situazioni utilizzate per il consolidamento

La situazione consolidata è stata redatta sulla base di quelle delle singole società al 30 settembre, riclassificate ove necessario per renderle conformi allo schema della Capogruppo, e rettificata anche per lo storno delle imputazioni al conto economico fatte esclusivamente per conseguire benefici di natura fiscale.

Le società di leasing sono consolidate utilizzando il cosiddetto «Bilancio finanziario»

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione ricalcano quelli adottati in sede di redazione del bilancio consolidato. In particolare l'adozione del criterio del "minore tra costo e mercato" per la valorizzazione del portafoglio non immobilizzato (titoli e derivati) e l'integrale imputazione dei compensi di intermediazione riconosciuti agli agenti nell'attività del *credito alle famiglie* e del *leasing*.

Il risultato al 30 settembre è esposto al lordo delle imposte.